



Documento di seduta

A8-0054/2019

30.1.2019

RACCOMANDAZIONE

concernente il progetto di proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo sulla protezione degli investimenti tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Singapore, dall'altra.

(07979/2018 – C8-0447/2018 – 2018/0095(NLE))

Commissione per il commercio internazionale

Relatore: David Martin

Significato dei simboli utilizzati

- * Procedura di consultazione
- *** Procedura di approvazione
- ***I Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
- ***II Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
- ***III Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

INDICE

	Pagina
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO	5
MOTIVAZIONE.....	6
PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO	8
VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO.....	9

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

concernente il progetto di proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo sulla protezione degli investimenti tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Singapore, dall'altra (07979/2018 – C8-0447/2018 – 2018/0095(NLE))

(Approvazione)

Il Parlamento europeo,

- visto il progetto di decisione del Consiglio (07979/2018),
 - visto il progetto di accordo sulla protezione degli investimenti tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Singapore, dall'altra (07980/2018),
 - vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma dell'articolo 207 e dell'articolo 218, paragrafo 6, secondo comma, lettera a) punto v), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (C8-0447/2018),
 - visto il parere della Corte di giustizia dell'Unione europea del 16 maggio 2017¹,
 - vista la sua risoluzione non legislativa del ...² sul progetto di decisione,
 - visti l'articolo 99, paragrafi 1 e 4, e l'articolo 108, paragrafo 7, del suo regolamento,
 - vista la raccomandazione della commissione per il commercio internazionale (A8-0054/2019),
1. dà la sua approvazione alla conclusione dell'accordo;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Repubblica di Singapore.

¹ Parere della Corte di giustizia del 16 maggio 2017, 2/15, ECLI:EU:C: 2017376:

² Testi approvati di tale data, P8_TA(0000)0000.

MOTIVAZIONE

Nel 2014, alla luce della competenza esclusiva dell'UE in materia di investimenti diretti esteri, compresa la protezione degli investimenti acquisita con il trattato di Lisbona, l'UE e Singapore hanno accettato di includere disposizioni in materia di protezione degli investimenti nell'accordo di libero scambio bilaterale siglato l'anno precedente. Nel 2015 la Commissione ha deciso di chiedere il parere della Corte di giustizia dell'UE sulla competenza dell'Unione a firmare e concludere l'accordo di libero scambio da sola, o se fosse necessaria la partecipazione degli Stati membri. Il parere è stato reso pubblico il 16 maggio 2017 e, su tale base, in seguito alle discussioni tra le istituzioni dell'UE sulla nuova architettura dei futuri ALS, l'accordo è stato suddiviso in un accordo di libero scambio solo per l'UE e un accordo di protezione mista degli investimenti.

Inoltre, dopo che l'UE ha adottato il suo nuovo approccio in materia di protezione degli investimenti e il meccanismo di applicazione (Sistema giurisdizionale per gli investimenti, ICS) nell'accordo commerciale UE-Canada (CETA), Singapore ha accettato di rivedere le disposizioni sulla protezione degli investimenti negoziate nel 2014 e di riaprire un accordo chiuso.

Gli elementi principali di questo accordo di protezione degli investimenti (IPA) includono:

- norme di trattamento giuste ed eque e disposizioni contro la discriminazione;
- regole sull'espropriazione diretta e indiretta;
- un tribunale permanente di primo grado per gli investimenti e un tribunale di appello composto da membri nominati dalle parti;
- i membri dei tribunali devono avere dimostrato competenza nel diritto pubblico internazionale e possedere le qualifiche richieste nei loro rispettivi paesi per la nomina agli uffici giudiziari o essere giuristi di riconosciuta competenza. Sono inoltre soggetti a rigide regole di indipendenza, integrità e comportamento etico attraverso un codice di condotta vincolante incluso nell'accordo;
- la trasparenza del procedimento è assicurata attraverso la pubblicazione di documenti e da audizioni aperte al pubblico;
- il diritto di regolamentare l'articolo che tutela il diritto delle parti di adottare misure per perseguire legittimi obiettivi di politica pubblica, quali la salute pubblica e la protezione dell'ambiente; ciò dovrebbe limitare l'effetto frenante a livello normativo;
- il divieto di procedimenti paralleli o multipli;
- disposizioni contro gli abusi del sistema, quali regole per prevenire reclami fraudolenti o manipolativi;
- un impegno delle parti a perseguire l'istituzione di un tribunale multilaterale per gli investimenti (MIC).

L'accordo va oltre le disposizioni sulla protezione degli investimenti nel CETA, in quanto include un tribunale d'appello pienamente funzionante, un codice di condotta per i membri dei tribunali già incorporato nel testo e contiene disposizioni sugli obblighi per gli ex giudici.

I nuovi elementi riflettono la dichiarazione 36 della Commissione e del Consiglio sulla protezione degli investimenti e l'ICS, formulati nel contesto della decisione del Consiglio di autorizzare la firma del CETA, e sono stati inseriti nel verbale del Consiglio in tale occasione (GU L11 vol. 60, 14 gennaio 2017).

È importante sottolineare che questo accordo sostituirà i trattati di investimento bilaterali esistenti tra 13 Stati membri dell'UE e Singapore. Tali trattati si basano su disposizioni di protezione degli investimenti obsolete e sono caratterizzati dal controverso sistema di risoluzione delle controversie tra investitori e stati (ISDS).

Tuttavia, purtroppo, l'accordo manca ancora di disposizioni sugli obblighi degli investitori. Il relatore ritiene che, se da un lato è legittimo garantire protezione ai nostri investitori nei paesi terzi, dall'altro l'UE dovrebbe anche garantire che gli accordi di protezione degli investimenti comprendano norme vincolanti in materia di responsabilità sociale delle imprese e, più in generale, obblighi in termini di rispetto delle diritti umani.

PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO

Titolo	Accordo sulla tutela degli investimenti tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Singapore dall'altra			
Riferimenti	07979/2018 – C8-0447/2018 – COM(2018)0194 – 2018/0095(NLE)			
Consultazione / Richiesta di approvazione	19.10.2018			
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	INTA 22.10.2018			
Relatori Nomina	David Martin 16.5.2018			
Esame in commissione	4.12.2017	10.7.2018	5.11.2018	3.12.2018
Approvazione	24.1.2019			
Esito della votazione finale	+: –: 0:	26 11 0		
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Maria Arena, David Campbell Bannerman, Salvatore Cicu, Santiago Fisas Aixelà, Eleonora Forenza, Karoline Graswander-Hainz, Christophe Hansen, Heidi Hautala, Yannick Jadot, France Jamet, Jude Kirton-Darling, Bernd Lange, David Martin, Emmanuel Maurel, Anne-Marie Mineur, Sorin Moisă, Godelieve Quisthoudt-Rowohl, Helmut Scholz, Joachim Schuster, Joachim Starbatty, Adam Szejnfeld, William (The Earl of) Dartmouth, Jan Zahradil			
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Syed Kamall, Frédérique Ries, Fernando Ruas, Paul Rübig, Pedro Silva Pereira, Ramon Tremosa i Balcells, Jarosław Wałęsa			
Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale	José Blanco López, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Jozo Radoš, Kārlis Šadurskis, Jasenko Selimovic, Mihai Țurcanu, Anna Záborská			
Deposito	30.1.2019			

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

26	+
ALDE	Jozo Radoš, Frédérique Ries, Jasenko Selimovic, Ramon Tremosa i Balcells
ECR	David Campbell Bannerman, Syed Kamall, Joachim Starbatty, Jan Zahradil
EFDD	William (The Earl of) Dartmouth
PPE	Salvatore Cicu, Santiago Fisas Aixelà, Christophe Hansen, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Sorin Moisă, Godelieve Quisthoudt-Rowohl, Fernando Ruas, Paul Rübig, Kārlis Šadurskis, Adam Szejnfeld, Mihai Țurcanu, Jarosław Wałęsa, Anna Záborská
S&D	José Blanco López, Bernd Lange, David Martin, Pedro Silva Pereira

11	-
ENF	France Jamet
GUE/NGL	Eleonora Forenza, Emmanuel Maurel, Anne-Marie Mineur, Helmut Scholz
S&D	Maria Arena, Karoline Graswander-Hainz, Jude Kirton-Darling, Joachim Schuster
VERTS/ALE	Heidi Hautala, Yannick Jadot

0	0

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti